



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E L'OPERATIVITA' TERRITORIALE

CENTRO TURISTICO GRAN SASSO SPA
infopoint.ctgs@ilgransasso.it

Sindaco del Comune dell'Aquila
protocollo@comune.laquila.postecert.it

direttore di esercizio
Ing. Pierpaolo Grassi
adyton.engineering@gmail.com

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Ufficio ferrovie e impianti a fune
dpe018@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Funivia del Gran Sasso (RB02) – Nulla Osta Tecnico provvisorio per la riapertura al pubblico esercizio.

PREMESSO

Che le ultime indagini sulle quattro funi portanti, prescritte dalla scrivente Agenzia, ed eseguite in data 25-giugno-2024 dalla ditta MDR srl, hanno evidenziato una situazione di sostanziale sovrapposibilità dei diagrammi nei report relativi ai CnD/MRT, ovvero non si sono registrate variazioni rispetto ai precedenti analoghi esami MRT eseguiti in data 25-marzo-2024, il che supporta la tesi di un mantenimento delle condizioni di resistenza delle stesse funi;

VISTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 753 dell'11 Luglio 1980 recante "Nuove norme in materia di Polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";

Il Decreto Ministeriale 4 agosto 1998, n. 400 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone;

Il Decreto Dirigenziale del 18 giugno 2021 n.172 concernente "Disposizioni e specificazioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone";

Il Decreto Dirigenziale n. 144 del 18 maggio 2016 concernente le "Prescrizioni tecniche riguardanti l'esercizio e la manutenzione delle funi e dei loro attacchi per gli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone";

Il Decreto Ministeriale dell'11 Maggio 2017 recante "Impianti aerei e terrestri. disposizioni tecniche riguardanti l'esercizio degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone";

Il Decreto-Legge 28 settembre 2018, n. 109 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le

altre emergenze”, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, e, in particolare, l’articolo 12, comma 4-quater;

il Decreto ANSFISA-MIT prot. 0082216 del 29-12-2023 concernente *«Disciplina delle modalità per la realizzazione e l’apertura all’esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi ai sensi dell’articolo 12, comma 4-quater dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dalla legge n.156/2021»*;

il Decreto ANSFISA prot. 0076655 del 07-12-2023 concernente *«Disciplina delle attività ispettive sugli impianti a fune di competenza dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali nonché dei requisiti per il rilascio dell’Autorizzazione di sicurezza di cui all’art. 6 del decreto-legge n.121/2021»*;

VISTA la nota Ansfisa prot. 2465 del 11-gennaio-2024;

CONSIDERATO

Che i rapporti dei controlli CND di tipo VT e MRT eseguiti sulle quattro funi portanti dalla ditta MDR srl ed a firma del tecnico esperto (ing. Gianfranco Di Giovanni) in data 13-19 e 20 dicembre 2023, 25-marzo-2024 e 25-giugno-2024 hanno evidenziato un sostanziale mantenimento della sezione metallica resistente;

Che i controlli relativi al sistema di monitoraggio prescritto da questa Agenzia con nota n.002465 dell’ 11-gennaio-2024 non hanno evidenziato particolari criticità;

Che il direttore dell’esercizio ha certificato in data 12-giugno-2024 l’ottemperamento di tutte le prescrizioni impartite, non evidenziando segnali di criticità,

Al fine di consentire il trasporto pubblico e sopperire alle esigenze di mobilità più volte comunicate dall’Amministrazione comunale, la scrivente Agenzia, limitatamente agli aspetti di sicurezza e per quanto di competenza, rilascia il

NULLA OSTA PROVVISORIO

per la ripresa del pubblico esercizio fino alla cantierizzazione per i lavori di revisione generale ed al massimo fino al 31-dicembre-2024, alle seguenti condizioni inderogabili.

PRESCRIZIONI

- a) La revisione generale dell’impianto funiviario, già prevista e da eseguire entro il mese di ottobre 2028 (con sostituzione delle quattro funi portanti) dovrà essere anticipata con avvio dei lavori entro e non oltre il 31-dicembre-2024;
- b) Tutti i consigli ed i suggerimenti riportati nelle relazioni dei tecnici Paglia Federico e Gianfranco ing. Di Giovanni devono essere ottemperati nei modi e nei tempi riportati nella relativa documentazione del 30-10-2023 e del 13, 19 e 20-12-2023;
- c) velocità massima di esercizio limitata a 6,0 m/s;
- d) capacità massima per ogni cabina limitata a 60 persone;
- e) le soglie di intervento degli anemometri devono essere tarate a 15 m/s per l’allarme, a 18 m/s per il rallentamento ed a 20 m/s per la soglia di arresto;
- f) ogni giorno, prima dell’avvio dell’impianto, devono eseguirsi ispezioni visive (VT) da parte di persona esperta ai sensi della norma UNI-ISO 4309 sulle quattro funi portanti, nei punti critici, come individuati da esperto qualificato 3° livello per CND tipo VT e MRT (UNI-ISO-EN 9712);

- g) deve essere mantenuto in funzione il sistema di monitoraggio micrometrico installato sulle funi portanti, posizionato sui tamburi di ancoraggio di monte, per la rilevazione dei movimenti di traslazione e di rotazione delle quattro funi;
- h) il direttore dell'esercizio dovrà comunicare allo scrivente ufficio, con cadenza settimanale, anche via mail o PEC, l'esito dei controlli VT di cui al precedente punto f), il rilevamento del sistema di monitoraggio di cui al precedente punto g) ed il regolare funzionamento dell'impianto ed ogni eventuale problematica connessa con la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ed in particolare sullo stato delle funi portanti;
- i) ogni mese il direttore dell'esercizio dovrà inviare alla scrivente Agenzia un nuovo report sulle funi portanti a seguito di esecuzione di esame MRT a firma di tecnico certificato terzo livello ai sensi delle norme UNI-EN-ISO 9712 (tale tecnico dovrà essere diverso da quelli che hanno effettuato i controlli MRT negli ultimi cinque anni);
- j) con cadenza mensile il direttore dell'esercizio deve inoltre inviare una relazione redatta in forma di perizia asseverata con esplicita espressione del parere sull'accettabilità delle funi portanti ed il proprio parere circa il mantenimento in servizio della funivia;
- k) il direttore di esercizio dovrà comunicare allo scrivente ufficio ogni eventuale problematica che dovesse intervenire e che potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'impianto durante l'esercizio nel periodo di cui al presente provvedimento.

Alle prescrizioni di cui sopra, ove necessario, dovranno seguire idonei Ordini di servizio a cura del direttore dell'esercizio. Tali OdS dovranno essere inviati allo scrivente ufficio.

In caso di inosservanza anche di una sola delle precedenti prescrizioni il presente provvedimento si intende automaticamente revocato senza obbligo di ulteriori incombenze o comunicazioni da parte della scrivente Agenzia.

Parimenti, il presente provvedimento potrà essere modificato o integrato anche in considerazione degli esiti dei monitoraggi, ovvero riformato o revocato in qualsiasi momento.

Lo scrivente ufficio, in virtù di quanto disposto dall'art. 100 del DPR n.753/1980, si riserva di eseguire ispezioni e verifiche, anche senza preavviso, al fine di verificare i corretti adempimenti relativi alle prescrizioni ovvero il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto e di confermare o meno il presente nulla osta a seguito delle stesse.

Il dirigente generale
(ing. Pietro Marturano)

